

Rifiuti, scienza e ricerca la ricetta di Mammalucco



PRESIDENTE Filippo Andreacchio

TAURIANOVA

L'associazione Mammalucco, con il patrocinio del Comune di Taurianova, ha organizzato un convegno su "Scienza oltre conoscenza", svolto nella struttura che una volta ospitava il palazzo municipale. Ha introdotto i lavori Filippo Andreacchio, che ha presentato i relatori rilevando che l'associazione Mammalucco intende fissare una serie di appuntamenti, nel corso del 2010, invitando diverse personalità del mondo della cultura.

Il primo appuntamento sulla scienza è stato suggerito dal giovane taurianovese Giuseppe Pileio, assistente chimico all'Università di Southampton. Lo studioso ha invitato, nel ruolo di esperti, il prof. es. Giuseppe Chidichimo, ordinario di chimica fisica dell'università della Calabria e il magistrato Francesco Neri, sostituto procuratore della repubblica di Reggio Calabria.

Pileio nel suo intervento ha sottolineato che «la scienza deve essere maestra», indicando ai politici le direzioni da intraprendere per iniziare un rinnovamento sociale, attraverso il quale inculcare nei cittadini la volontà del cambiamento.

Il professore Chidichimo ha fatto invece un'esauriente disquisizione sui principali rifiuti da smaltire o meglio da valorizzare, che riguardano le attività agricole, agroindustriali e civili. Ha posto l'accento sull'efficacia della raccolta differenziata ed ha enumerato le tecniche del compostaggio per la produzione di fertilizzanti e di energia. Si è intrattenuto sul problema dei cicli termodinamici che sono a bassissimo rendimento, e ha approfondito le conseguenze dell'effetto serra. Questo fenomeno, sul quale si effettuano continuamente nuovi studi, causa non soltanto seri danni ambientali, ma provoca anche un pericoloso innalzamento del livello del mare. Ha descritto infine gli impianti di depurazione, soffermandosi sullo smaltimento dei fanghi in esubero che vengono dai depuratori, e sulla gassificazione dei rifiuti e dei fanghi.

Il magistrato Neri ha ricordato di essere stato nella pretura di Taurianova molti anni fa, e di aver sequestrato tutti i frantoi della Piana per assicurare ai cittadini un ambiente salutare, perchè questi non rispettavano le più elementari norme igieniche. Il sostituto procuratore generale ha evidenziato, inoltre, che «di primaria importanza è la coscienza dell'uomo, aldilà di qualsiasi tipo di scienza o di studio».

Neri ha dimostrato con esempi probanti che bonificare una discarica costa molto, smaltire la spazzatura significa inquinare l'ambiente, e creare un grande impianto potrebbe comportare rischi per la popolazione.

Il giudice ha rimarcato che «i politici dovrebbero evitare la speculazione economica ed affidarsi alla scienza avulsa da qualsiasi condizionamento».

Nella sua disamina, condivisa dagli altri relatori, ha eccepito che la raccolta differenziata ha risolto soltanto i problemi dei paesi piccoli e non delle grandi città.

Infine ha esposto i rischi dell'energia nucleare affermando che occorre accertare dove andranno a finire le scorie radioattive.

chimica e rifiuti

Nel convegno dell'associazione Mammalucco gli esperti propongono idee per la svolta ambientale

ISABELLA LOSCHIAVO

piana@calabriaora.it